



COMUNE DI MARANO PRINCIPATO

PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 Data: 13/07/2022	OGGETTO: Disavanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000.
---	---

L'anno duemilaventidue il giorno tredici del mese di luglio alle ore diciannove e minuti sei nella sala all'uopo adibita, del Centro di Aggregazione Giovanile "Cesare Baccelli", convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, con la presenza dei signori:

Cognome e Nome		Presente
1. SALERNO Giuseppe	Sindaco	Sì
2. BILOTTO Angelo Roberto	Consigliere	Sì
3. MUTO Francesco	Consigliere	Sì
4. MOLINARO Amalia Gilda	Consigliere	Sì
5. BOSCO Christian	Consigliere	Sì
6. TENUTA Alessandro	Consigliere	Sì
7. RUFFOLO Giulia	Consigliere	Sì
8. CARBONE Silvio	Consigliere	Sì
9. PRESTA Maurizio	Consigliere	Sì
10. CARBONE Emilia	Consigliere	No
11. ESPOSITO Luigi Alessandro	Consigliere	Sì
12. TENUTA Emilio	Consigliere	Sì
13. MATRAGRANO Francesco Saverio	Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il sig. CARBONE Silvio nella qualità di Presidente Del Consiglio, che dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Daniela MUNGO, che provvede alla stesura del presente verbale.

La seduta è pubblica. Si dà atto del rispetto dei D.P.I. e delle misure antivirus COVID 19.

Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000. C.C. n. 15 del 13/07/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 12 – VOTANTI 12

Relaziona il Sindaco e dà lettura della proposta di deliberazione n. 17 del 05/07/2022;

Premesso che:

- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 09/09/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2021/2023 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13, in data 14/06/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione dell'Esercizio Finanziario 2021;

Rilevato che il Rendiconto di bilancio 2021 si è chiuso con un risultato d'amministrazione negativo di € -3.146.488,76.

Considerato che il disavanzo è sostanzialmente dovuto agli accantonamenti per € 4.772.662,90 di cui € 2.182.549,59 per anticipazione di liquidità (FAL), ai vincoli per € 453,90 e alla parte destinata agli investimenti per € 16.412,80, così come previsto dai nuovi principi contabili obbligatori del D.Lgs. 118/2011;

Che l'Ente ha usufruito delle anticipazioni di liquidità negli anni 2013, 2014 e 2015, di cui al D.L. 08 aprile 2013, n. 35, che al 31/12/2020 il debito residuo è di € 1.055.782,40 e per gli effetti dell'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, il disavanzo che ne è scaturito verrà ripianato in 10 anni con quote annuali costanti di € 112.711,00 a partire **dall'esercizio 2021**.

Che l'Ente ha usufruito di anticipazione di liquidità anche nell'anno 2020 per € 874.343,47 e per gli effetti dell'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, il disavanzo scaturito verrà ripianato in 10 anni con quote annuali costanti di € 87.434,39 a partire **dall'esercizio 2022**.

Che l'Ente ha usufruito di anticipazione di liquidità anche nell'anno 2021 per € 252.423,72 e per gli effetti dell'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 80/2021, il disavanzo scaturito verrà ripianato in 10 anni con quote annuali costanti di € 25.242,37 a partire **dall'esercizio 2023**.

Preso atto che sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2021, il risultato di amministrazione pari a Euro **-3.146.488,76** è stato determinato come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				
RISCOSSIONI	(+)	712.205,89	4.572.016,93	5.284.222,82
PAGAMENTI	(-)	1.077.365,86	4.191.391,01	5.268.756,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.465,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			

Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 -
Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000. C.C. n. 15 del 13/07/2022.

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			15.465,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.674.622,97	1.096.290,54	4.770.913,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				103.571,98
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.955.807,32	1.164.366,80	3.120.144,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			23.194,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)	(=)			1.643.040,84
Composizione del risultato di amministrazione				
al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/ 2020				2.418.952,74
Fondo anticipazioni liquidità				2.182.549,59
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				85.261,55
Altri accantonamenti				85.899,02
			Totale parte accantonata (B)	4.772.662,90
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				453,90
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				

	Totale parte vincolata (C)	453,90
Parte destinata agli investimenti		16.412,80
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	16.412,80
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.146.488,76
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso";

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione:

a) può anche essere ripianato in dieci anni con quote costanti, contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Accertato che le cause che hanno determinato il disavanzo di amministrazione sono da individuare negli effetti della sentenza della Corte dei Costituzionale n. 80/2021 da ripianare in n. 10 esercizi a decorrere dal 2021;

Che, il disavanzo in questione è così composto:

- l'importo di € 641.194,56 è relativo alle quote residue del disavanzo da riaccertamento straordinario effettuato nell'anno 2015, da ripianare in 23 quote annuali costanti di € 27.893,68;
- l'importo di € 853.343,16 è la differenza maturata dal calcolo del FCDE con il metodo analitico rispetto a quello semplificato che l'Ente ha utilizzato fino all'anno 2018. Il disavanzo verrà ripianato in 14 quote annuali di € 60.953,08;
- l'importo di € 1.014.399,05 è relativo alle anticipazioni di liquidità richieste negli anni 2013, 2014 e 2015 per il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili. Tale disavanzo per effetto della sentenza della Corte dei Costituzionale n. 80/2021, verrà ripianato in 9 quote annuali costanti di € 112.711,00;
- l'importo di € 637.551,97 è relativo al maggiore accantonamento di € 874.343,47 scaturito a fronte dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 34/2020, richiesta nell'anno 2020 ed € 252.423,72 scaturito a fronte dell'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 73/2021, richiesta nell'anno 2021. I FAL verranno coperti in 10 anni con quote annuali costanti rispettivamente di € 87.434,39 a partire dall'esercizio 2022 ed € 25.242,37 a partire dall'esercizio 2023.

Preso atto che le quote di disavanzo da applicare al Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 sono le seguenti:

Anno 2022 € 288.992,15;

Anno 2023 € 314.234,52;

Anno 2024 € 314.234,52

Ritenuto dover dare copertura alle quote di disavanzo di cui sopra mediante fondi di bilancio derivanti da :

Riduzione di spese e aumenti di entrate

Anno 2022

- Riduzione spesa corrente	€ 20.444,15;
Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 130.548,00;
Entrata derivante dagli incassi IMU	€ 50.000,00;
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per	
- addizionale comunale IRPEF	€ 88.000,00
TOTALE.....	€ 288.992,15

Anno 2023

- Riduzione spesa corrente.....	€ 111.234,52;
---------------------------------	---------------

- Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 35.000,00;
Entrata derivante dagli incassi IMU.....	€ 80.000,00;
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per Addizionale Comunale IRPEF	€ 88.000,00
Totale.....	€ 314.234,52

Anno 2024

- Riduzione spesa corrente.....	€ 111.234,52;
- Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 35.000,00;
Entrata derivante dagli incassi IMU.....	€ 80.000,00;
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per addizionale comunale IRPEF.....	€ 88.000,00
Totale.....	€ 314.234,52

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Economico/Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il parere favorevole, verbale n. 103 del 06/07/2022, del Revisore dei Conti, acquisito al prot. del Comune al n. 5896 del 06/07/2022;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzato;

Vista la Legge 234/2021 (Legge di Bilancio 2022);

Si apre il dibattito.

Il Sindaco ricorda che i termini di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 sono fissati al 31/07/2022, giusto DMI del 28/06/2022. Fa presente che gli Uffici Comunali sono oberati da numerosi adempimenti istituzionali, amministrativi e tecnici e sono comunque disponibili per tutti i chiarimenti con estrema trasparenza.

Chiede la parola il Consigliere Comunale Esposito Luigi Alessandro e dice che l'esposizione illustrativa del Piano di Rientro, di cui al presente punto all'ordine del giorno, è soddisfacente ma è opportuno avere, dice, alcuni chiarimenti in merito alla riscossione dei tributi e degli avvisi di accertamento, nonché degli incassi relativi all'aliquota IRPEF. Chiede chiarimenti anche circa le spese correnti.

Interviene il Responsabile del Settore Economico/Finanziario e fornisce i chiarimenti richiesti facendo presente che il Bilancio di Previsione è pluriennale con riflessi sull'annualità corrente.

Il Sindaco ribadisce che in Consiglio Comunale non si può mettere in dubbio l'operato dell'Amministrazione. Bisogna dare ai cittadini esempio di serenità e serietà. Tutti gli atti vengono

messi anzitempo a disposizione, per cui questi interventi prettamente tecnici non sono accettabili soprattutto se nell'esposizione si mettono in dubbio i numeri. Ricordo che sui documenti contabili viene espresso un parere da parte del Revisore dei Conti che è un organo terzo.

Chiede e prende la parola il Consigliere Esposito Luigi Alessandro e chiarisce che il suo intervento deriva da quanto contenuto nella proposta. Per dichiarazione di voto il Gruppo di Minoranza esprime parere sfavorevole per una non corretta interpretazione delle somme per come già evidenziato nella seduta precedente dal Consigliere Comunale Carbone Emilia e dalla dubbia certezza dell'esigibilità delle somme da garantire nel piano pluriennale.

Il Consigliere Comunale Presta Maurizio per dichiarazione di voto, nel rispetto di chi svolge il lavoro e cioè sia del Responsabile Settore Economico/Finanziario che del Revisore dei Conti, propone l'approvazione del secondo punto all'ordine del giorno con voto favorevole.

Sentiti gli interventi.

Sottoposto a votazione per alzata di mano, il presente punto all'ordine del giorno.

PRESENTI 12 – VOTANTI 12

Con **VOTI FAVOREVOLI 9**

VOTI CONTRARI 3 (Tenuta Emilio, Esposito Luigi Alessandro e Matragrano Saverio) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 1. di approvare** il ripiano del maggiore disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2021 risultante pari ad € 252.423,72 scaturito dall'anticipazione di liquidità di cui al D.L. 73/2021 e per gli effetti dell'attuazione della sentenza della Corte Costituzionale 80/2021 in n. 10 quote annuali costanti di € 25.242,37 a decorrere dal 2023;
- 2. Di dare atto** che si provvede alla copertura delle quote di disavanzo da applicare al bilancio di previsione 2022/2023/2024 mediante fondi di bilancio derivanti da:

Riduzione di spese e aumenti di entrate

Anno 2022

- Razionalizzazione spese varie.....	€ 20.444,15;
Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 130.548,00;
Entrata derivante dagli incassi IMU	€ 50.000,00
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per addizionale comunale IRPEF.....	€ 88.000,00
TOTALE.....	€ 288.992,15

Anno 2023

- Riduzione spesa corrente.....	€ 111.234,52;
- Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 35.000,00;

Oggetto: Disavanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto di Gestione 2021 -
Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000. C.C. n. 15 del 13/07/2022.

Entrata derivante dagli incassi IMU.....	€ 80.000,00;
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per addizionale comunale IRPEF.....	€ 88.000,00
Totale.....	€ 314.234,52

Anno 2024

- Riduzione spesa corrente.....	€ 111.234,52;
- Entrata derivante dagli accertamenti IMU/TASI	€ 35.000,00;
Entrata derivante dagli incassi IMU.....	€ 80.000,00;
- Maggiore Entrata derivante dall'incremento dell'aliquota per addizionale comunale IRPEF.....	€ 88.000,00
Totale.....	€ 314.234,52

3. **di applicare** agli esercizi 2022 e successivi le suddette quote del ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2021;
4. **di iscrivere** nei bilanci di previsione degli esercizi 2022 e successivi, le previsioni di spesa e di entrata, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
5. **di rimettere** il presente atto al Responsabile del Settore Economico Finanziario, quale RUP, per i provvedimenti di conseguenza;
6. **di trasmettere** il presente atto al tesoriere comunale, alla Corte dei Conti – Sezione Controllo EE.LL. – CZ e al Revisore dei Conti;
7. **di pubblicare** il presente atto sul sito web istituzionale nella Sezione Trasparente – Sottosezione – Bilancio:

In prosieguo, il Consiglio Comunale, su proposta del Presidente del Consiglio Comunale,

PRESENTI 12 – VOTANTI 12

Con voti favorevoli ed unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

8. **di rendere** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI SULLA DELIBERA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 i pareri di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità tecnica e contabile esprime

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

F.to: **Rag. Emilia MOLINARO**

Data 05/07/2022

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to: CARBONE Silvio

Il Segretario Comunale
F.to: Dr.ssa Daniela MUNGO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 08-ago-2022.

N. 797 del Registro Pubblicazioni

, li 08-ago-2022

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 13-lug-2022 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000)

MARANO PRINCIPATO, li 08-ago-2022

Il Responsabile del Settore Amministrativo
F.to: Dr. Gianfranco LUPO

L'addetto alla pubblicazione attesta che la presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 08-ago-2022.

L'addetto alla pubblicazione
F.to: F. RUFFOLO

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Marano Principato, li 08-ago-2022

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Dr. Gianfranco LUPO